L'INIZIATIVA. La corsa promossa dall'Uisp

Vivicittà in carcere A Verziano insieme detenuti e studenti



La partenza di «Vivicittà Porte - Aperte» nel carcere di Verziano

Presente anche una delegazione di podisti da Canton Mombello

Successo anche la 22ª edizione di «Vivicittà Porte - Aperte», la manifestazione podistica promossa dall'Uisp di Brescia che si è svolta ieri sul percorso allestito nel campo sportivo e lungo le mura perimetrali all'interno della Casa di reclusione di Verziano. Alla corsa hanno preso parte 300 studenti di dieci istituti scolastici (per la città Mantegna, Tartaglia-Olivieri, Fortuny, Copernico, Calini, Abba-Ballini e per la provincia Gigli di Rovato e Don Milani di Montichiari), assieme a circa un centinaio tra detenuti e detenute: grandi numeri an-che per l'edizione 2017, quindi, che ha visto, per il secondo anno consecutivo, anche la partecipazione di una piccola, ma significativa, presen-za di detenuti della Casa Circondariale Nerio Fischione di Brescia. Gli studenti, tutti premiati dall'Uisp con un

una targa commemorativa, come ringraziamento per la partecipazione, hanno condiviso con entusiasmo e curiosità questa particolare esperienza non solo sportiva, lasciando la parte agonistica vera e propria ai detenuti.

PER LE DETENUTE, sul percorso di tre chilometri, vittoria della croata Maria R. con 24'10", davanti all'italiana Virginia C. con 27'24", terzo posto per la serba Mirjana T. con 28'26".Per i detenuti, sul percorso di 6 chilometri, primo posto ancora per un atle-ta dell'Albania, Valentin L. che con un ottimo 26'06" ha iscritto il proprio nome nell'Albo d'Oro della manifestazione. Secondo posto per Lacine D. della Costa D'Avorio con 26'41", terzo l'italiano Franco S. con 27'38" (della Casa Circondariale Nerio Fischione). •